

IL SETTORE BANCARIO RIMANE OTTIMISTA

Indagine congiunturale banche, Ticino, aprile 2019

Si prolunga l'onda positiva ravvisata tramite l'indagine KOF tra i banchieri ticinesi. Secondo i dati di aprile, aumentano gli operatori che notano una crescita della domanda di servizi bancari, in particolare da parte della clientela privata e soprattutto in termini di volumi di capitale gestito. Queste sensazioni positive influiscono sulle previsioni che sono pure in miglioramento. Unica ombra le proiezioni rispetto ai livelli d'impiego: sono in aumento, e ora in maggioranza, le banche che ne prevedono una diminuzione.

Situazione degli affari

Secondo l'indagine KOF di aprile, continuano a essere in maggioranza gli operatori del settore bancario che valutano positivamente la situazione degli affari. La situazione in Ticino assomiglia a quanto rilevato a Zurigo, mentre la quasi totalità degli operatori attivi sulla piazza finanziaria di Ginevra descrive la situazione degli affari attuale come neutra [F. 1]. In Ticino, come a Zurigo, cresce il saldo per quanto riguarda le previsioni della situazione degli affari nei prossimi sei mesi, anche se questi risultati sono da addebitare al calo degli operatori più negativi che compensa la diminuzione ravvisata anche tra i positivi. Il miglioramento in

prospettiva è misurato anche a Ginevra, dove ora le voci positive sono in sostanza pari a quelle negative, mentre a gennaio erano ancora in minoranza [F. 2].

Valutazioni, ultimi tre mesi

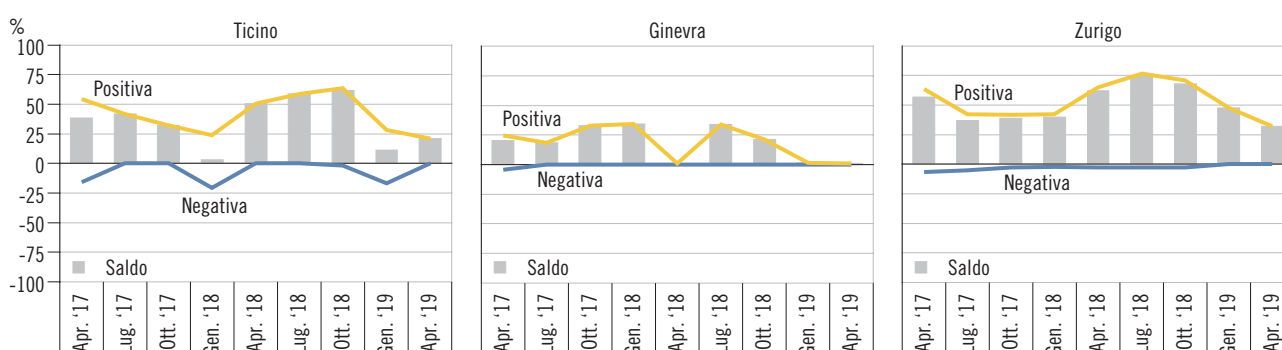
Nell'indagine di aprile si nota una decisa crescita della quota di banche che segnalano un aumento della domanda da parte della clientela privata; tendenze positive, ma meno forti, si rilevano da parte delle imprese e da parte della clientela estera [F. 4]. Passando dalla domanda di servizi ai volumi, si distingue un netto incremento nel numero di banche che dichiarano un aumento dei volumi di capitali gestiti, a fronte di un calo di quelle che li

vedono calare. L'andamento è simile ma meno marcato per le transizioni su titoli, mentre il saldo rispetto agli aumenti dei crediti accordati rimane positivo, seppur in diminuzione rispetto all'indagine precedente [F. 6]. I livelli d'impiego sono perlopiù giudicati corretti: solo una piccola percentuale li giudica eccessivi o insufficienti. Mentre tre mesi fa erano in maggioranza le banche che giudicavano insufficiente l'occupazione, in maniera coerente ora sono in maggioranza relative le banche che hanno aumentato gli impieghi negli ultimi tre mesi [F. 3].

Prospettive, prossimi tre mesi

Riguardo ai prossimi tre mesi: aumentano ulteriormente gli operatori che si attendono una crescita della domanda interna, in particolare della clientela nazionale (privati e imprese); rimangono positive, ma meno rispetto alle ultime inchieste, le aspettative rispetto ai livelli di crescita della domanda di prestazioni da parte della clientela estera [F. 5]. Stornano leggermente le previsioni rispetto ai livelli d'impiego: in questo caso sono ora in leggera maggioranza le banche che segnalano la possibilità di ridurre il personale nei prossimi mesi [F. 3].

F. 1
Situazione degli affari nelle banche (in %), in Ticino, a Ginevra e Zurigo, da aprile 2017

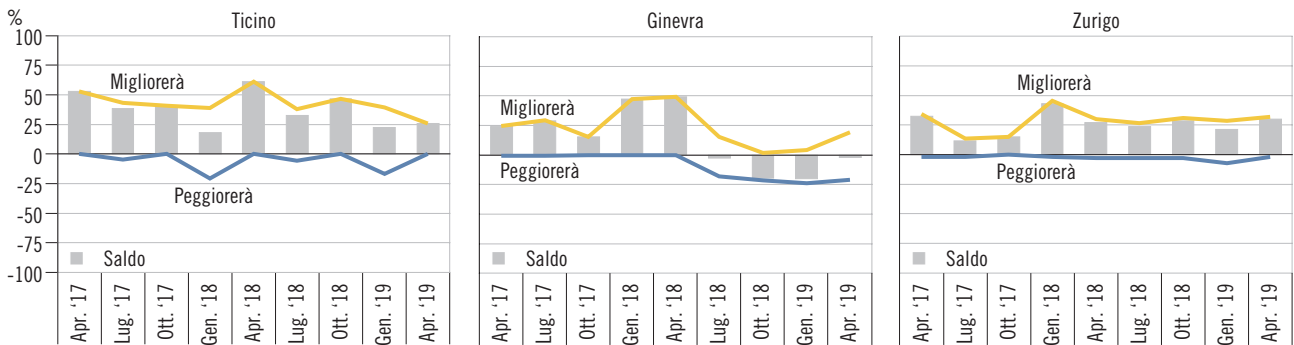


IL SETTORE BANCARIO RIMANE OTTIMISTA

Indagine congiunturale banche, Ticino, aprile 2019

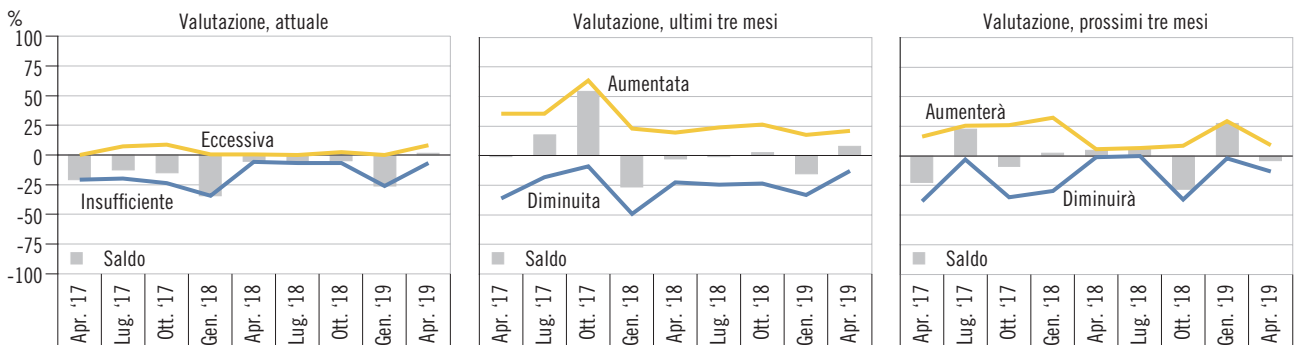
F. 2

Situazione degli affari nei prossimi sei mesi nelle banche (in %), in Ticino, a Ginevra e Zurigo, da aprile 2017



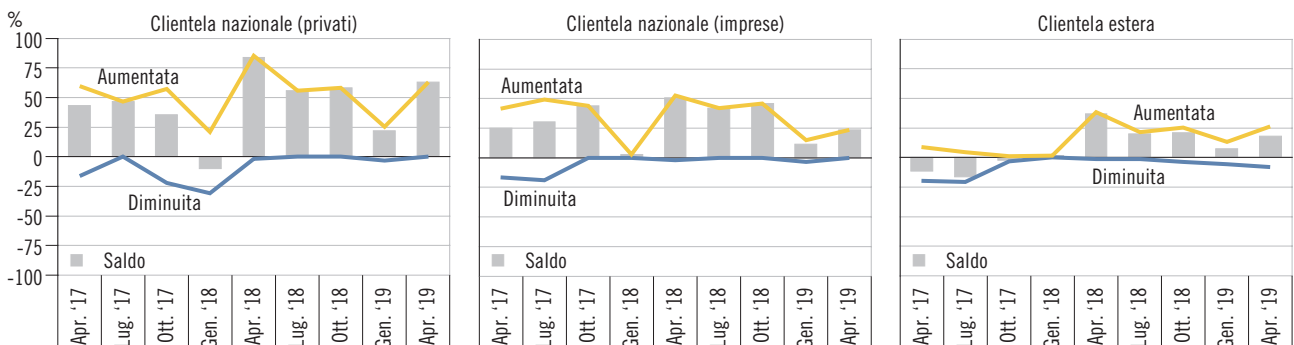
F. 3

Occupazione nelle banche (in %), in Ticino, da aprile 2017



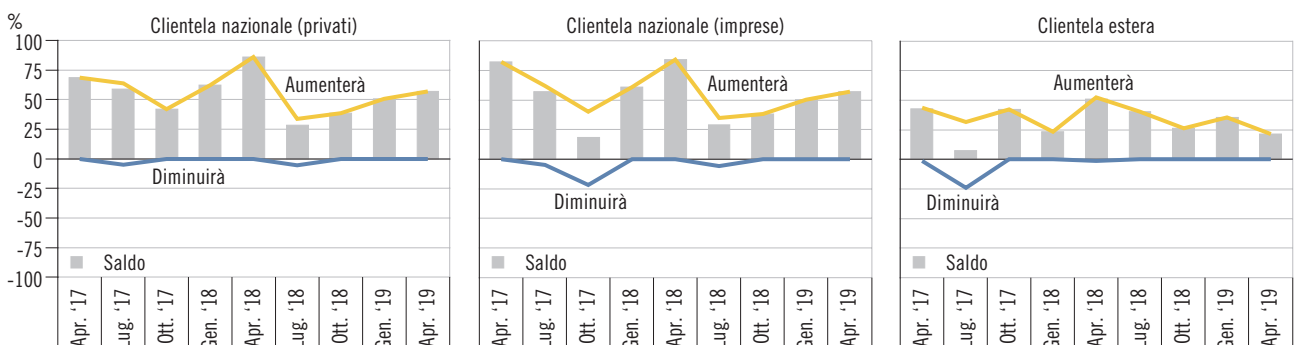
F. 4

Domanda di servizi bancari negli ultimi tre mesi (in %), secondo la categoria di clientela, in Ticino, da aprile 2017



F. 5

Domanda di servizi bancari nei prossimi tre mesi (in %), secondo la categoria di clientela, in Ticino, da aprile 2017

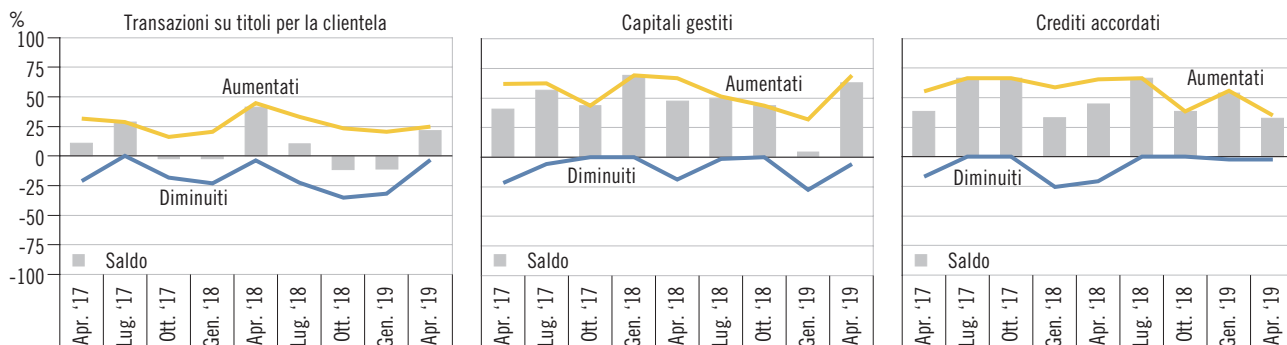


IL SETTORE BANCARIO RIMANE OTTIMISTA

Indagine congiunturale banche, Ticino, aprile 2019

F. 6

Volumi dei servizi bancari negli ultimi tre mesi (in %), in Ticino, da aprile 2017



T. 1

Saldo di alcuni indicatori nelle banche (in%), in Ticino, da aprile 2017

	2017			2018			2019		
	Aprile	Luglio	Ottobre	Gennaio	Aprile	Luglio	Ottobre	Gennaio	Aprile
Situazione degli affari									
Valutazione attuale	38,4	41,7	32,4	3,2	50,5	58,8	61,9	11,5	21,1
Proiezione a 6 mesi	53,0	38,5	40,8	18,1	61,0	32,6	46,4	22,5	25,8
Occupazione									
Valutazione attuale	-20,6	-12,6	-15,2	-34,2	-5,5	-6,9	-4,7	-26,1	1,4
Valutazione ultimi 3 mesi	-0,7	17,4	54,3	-26,3	-2,8	-0,9	2,8	-15,5	8,0
Valutazione prossimi 3 mesi	-22,3	22,6	-8,7	2,4	4,5	6,9	-28,4	27,5	-3,8
Domanda di servizi bancari negli ultimi 3 mesi									
Clientela nazionale (privati)	43,1	46,4	35,3	-9,8	83,7	55,6	58,3	22,1	63,2
Clientela nazionale (imprese)	25,0	30,6	43,8	3,0	50,6	42,1	45,9	11,7	23,4
Clientela estera	-11,3	-16,2	-2,3	1,7	36,7	20,1	21,1	7,3	18,2
Domanda di servizi bancari per i prossimi 3 mesi									
Clientela nazionale (privati)	82,4	56,9	18,2	60,9	84,1	29,2	38,5	50,5	57,3
Clientela nazionale (imprese)	42,7	7,7	42,2	23,3	51,1	40,5	26,2	35,5	21,3
Clientela estera	30,2	16,6	26,4	24,4	50,6	21,9	41,4	43,7	8,9
Volumi dei servizi bancari negli ultimi 3 mesi									
Transazioni su titoli per la clientela	10,8	28,7	-2,0	-2,4	41,1	10,6	-11,6	-11,1	21,6
Capitali gestiti	40,4	56,3	43,6	69,3	47,4	50,0	43,7	4,2	63,0
Crediti accordati	38,6	66,4	66,4	32,9	44,8	66,4	38,5	53,7	32,5

IL SETTORE BANCARIO RIMANE OTTIMISTA

Indagine congiunturale banche, Ticino, aprile 2019

L'opinione

Il 2019 è partito sotto buoni auspici per quel che concerne i mercati borsistici. Dopo i cali registrati l'anno precedente, i maggiori indizi azionari hanno registrato nel 1. trimestre una performance notevole. Di conseguenza anche i capitali e le commissioni di gestione sono aumentati in maniera abbastanza consistente.

Sul fronte del credito permane una situazione di tassi d'interesse ai minimi storici e la Banca nazionale svizzera ha confermato l'attuale politica mone-

taria. Rimane quindi forte la domanda di nuovi prestiti e le banche devono valutare con accresciuta attenzione la qualità del debitore e l'andamento del mercato immobiliare.

Languono, per contro, la redditività che è destinata a rimanere a livelli inferiori al passato in seguito ad un'accresciuta concorrenza internazionale e l'occupazione che risente di una lunga ristrutturazione all'interno degli istituti e di una nuova definizione dei profili professionali.



Franco Citterio
Direttore Associazione
Bancaria Ticinese (ABT)

Fonte statistica

Quasi tutte le domande delle indagini KOF sono di carattere qualitativo. Gli operatori esprimono un'opinione relativa all'evoluzione oppure allo stato di una variabile significativa dell'andamento dell'azienda nel proprio mercato, secondo in genere tre modalità di risposta (+, =, -).

Per l'analisi congiunturale, l'evoluzione di queste percentuali nel tempo è significativa, in quanto indica lo spostarsi degli operatori verso un'opinione più o meno positiva in riferimento al fenomeno osservato. Oltre all'evoluzione delle percentuali, è consuetudine utilizzare il saldo di opinione tra le due modalità

estreme (+ e -), trascurando la modalità neutra (=). Infatti, il saldo tende a descrivere sinteticamente il senso preponderante di variazione della variabile analizzata. Nel caso di un saldo significativamente positivo (o negativo) alla domanda circa la variazione della cifra d'affari, si potrà concludere che tale variabile nel trimestre di riferimento sia verosimilmente aumentata (o diminuita). È fondamentale, comunque, considerare che questa conclusione sarà tanto più robusta quanto maggiore risulterà il saldo, in quanto esso e le sue variazioni sono sempre da intendere quali indicatori di tendenza e non quali variabili quantitative discrete.

Dati

Centro di ricerche congiunturali del Politecnico federale di Zurigo (KOF)

Commenti e grafici

Ufficio di statistica del Cantone Ticino

Informazioni

Maurizio Bigotta,
Settore economia, Ufficio di statistica
Tel: +41 (0) 91 814 50 34
maurizio.bigotta@ti.ch

Tema

12 Denaro, banche e assicurazioni